

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450870
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bruciapfumi
OGTV - Identificazione	opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Decorazione a forma di lettere dell'alfabeto gurmukhi (?)
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria/ stanza T20

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 3286
INVD - Data	1948

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX-XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
-----------	------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1940
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito India nord-occidentale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	165
MISD - Diametro	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'interno presenta segni di usura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Brucia profumi con corpo inferiore semisferico da cui si innalza uno stelo a forma di vajra. L'estremità è a forma di radice di loto, circondata da petali, i cui fori - funzionali alla fuoriuscita dei fumi - ricordano i fori della radice stessa. Il corpo semi sferico è decorato con cinque elementi a intaglio che ricordano altrettante lettere riconducibili ai sistemi di scrittura in uso nel Subcontinente indiano.
DESI - Codifica Iconclass	non presente
DESS - Indicazioni sul soggetto	Scrittura: lettere
	La stilizzazione delle cinque lettere presenti sul corpo dell'oggetto potrebbero essere associate all'alfabeto gurmukhi, uno dei due alfabeti con cui viene scritta la lingua punjabi, lingua ufficiale del Punjab, regione del Subcontinente Indiano oggi divisa tra India e Pakistan. Questo alfabeto è usato nello stato del Punjab appartenente all'Unione Indiana, dove prevale la comunità sikh. Sono leggibili le seguenti lettere: (dha), (pha), (jha). Le lettere potrebbero essere state usate per il loro valore estetico come semplice decorazione, oppure a formare una parola (da interpretare). Nell'induismo, bruciare l'incenso (in hindi "agarbati" = legno di aloe acceso) è parte integrante della maggior parte dei rituali. Il nome deriva dal legno di agar che è comunemente usato nella produzione di incenso e che, nella medicina ayurvedica, è tritato per curare ferite, avvelenamenti e febbre. La fonte più antica sull'incenso sono i Veda, in particolare l'Atharva-veda e il Rigveda. La combustione dell'incenso era usata sia per creare aromi gradevoli che

NSC - Notizie storico-critiche

come strumento medicinale. Il suo uso in medicina è considerato la prima fase dell'Ayurveda, che utilizza l'incenso come approccio alla guarigione. La produzione dell'incenso era quindi quasi esclusivamente fatta dai monaci. L'incenso rimane una parte importante del rituale quotidiano della puja, che è un'offerta religiosa eseguita da tutti gli indù alle loro divinità, specialmente durante l'inizio di una nuova avventura o per commemorare qualche occasione speciale. L'aspetto del rituale è noto come dhupa e prevede l'offerta di incenso davanti all'immagine di una divinità, in segno di rispetto. Un bastoncino di incenso viene acceso per introdurre piacevoli fragranze e purificare l'aria dall'energia negativa. Le ceneri degli agarbatti ardenti raccolte simboleggiano il sacrificio di se stessi agli altri. Un asceta (sdhu) brucerà regolarmente incenso in questo modo, come gesto ad Agni, il dio del fuoco, per allontanare forze invisibili che devono essere continuamente propiziate con offerte e rituali di purificazione. I loro camini sacri, noti come dhuni, svolgono la stessa funzione dell'incenso, su scala più ampia, che è quella di trasformare la materia in etere. Bruciare l'incenso è quindi un promemoria del sacro potere di mutazione del fuoco e il viaggio finale di tutta la materia fisica verso lo spirito.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	eredi Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze 5, 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Camocardi, Lorenzo
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG32379

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Wollner F.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	220

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dallapiccola A. L.

BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	212
BIBN - V., pp., nn.	2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lo Muzio C. / Ferrandi M.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	211
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Vergagni, Roberta
RSR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
FUR - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra